

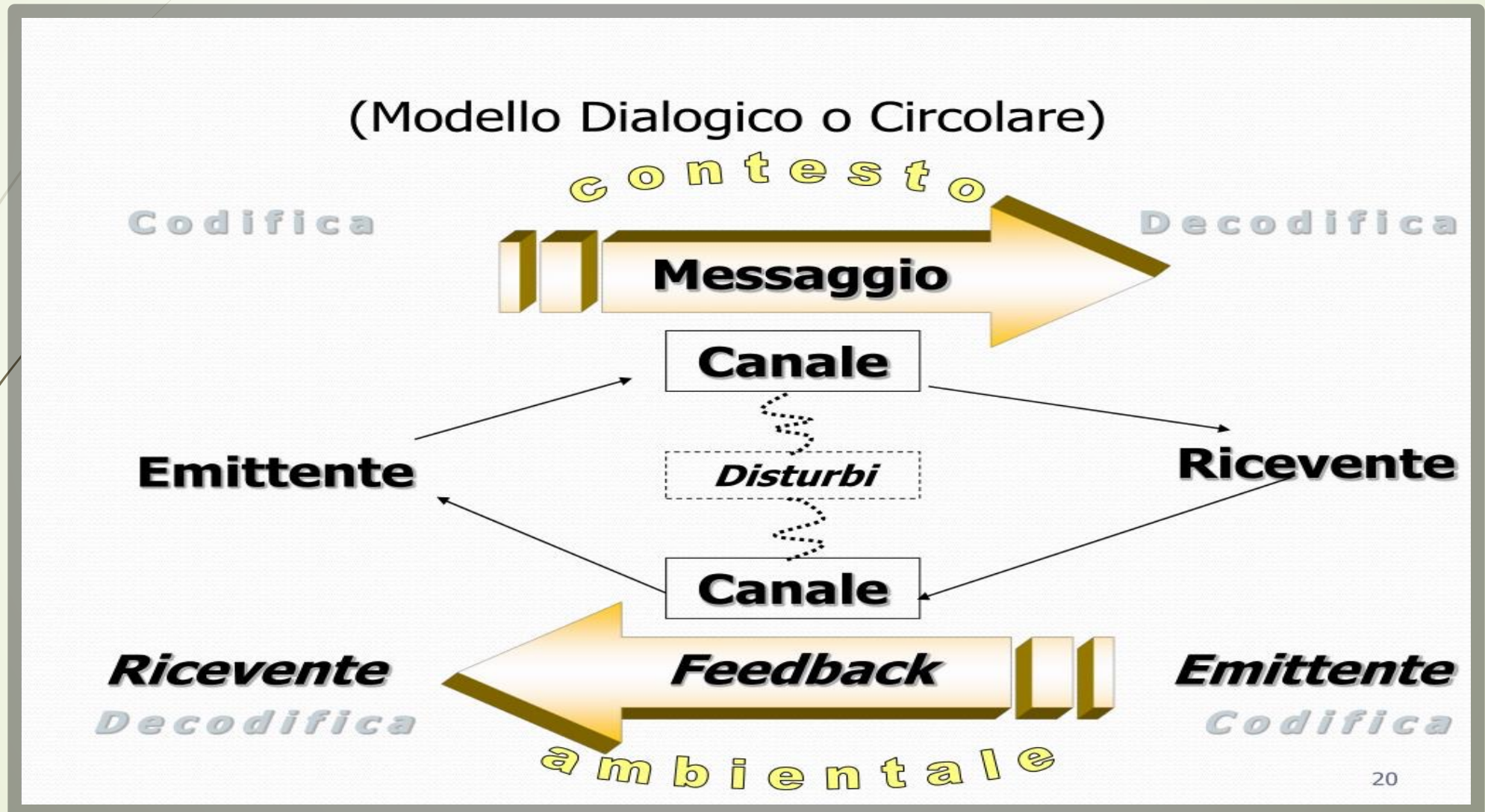


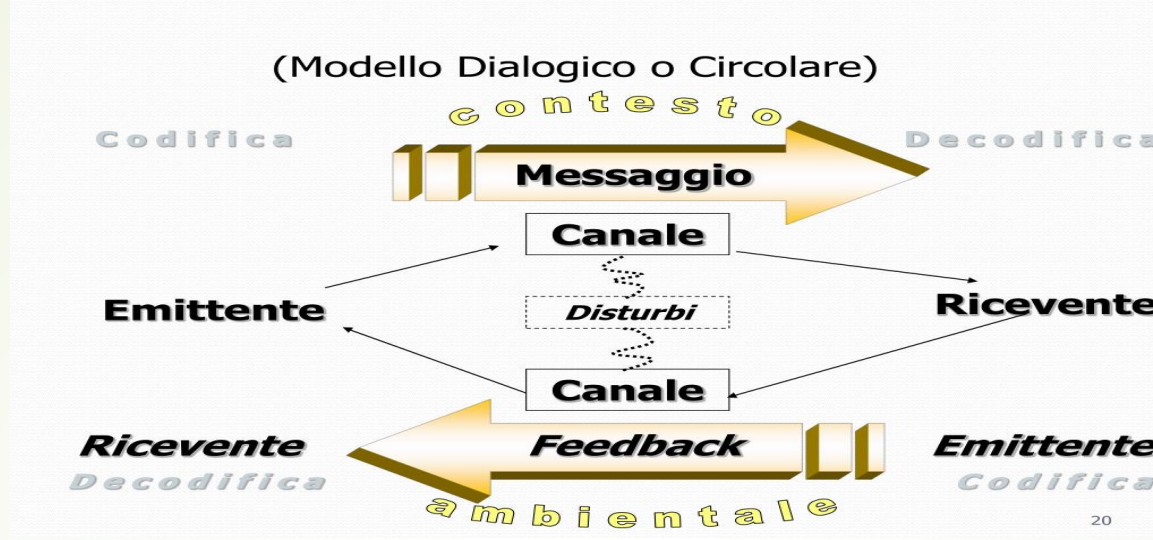
# Grammatica della **Comunicazione**



FORMAZIONE TRANI - 13 aprile 2024  
Società Cooperativa Zemer

# PER PRIMA COSA OCCORRE RICONOSCERE E DENOMINARE GLI ELEMENTI DELLA COMUNICAZIONE





**EMITTENTE:** chi manda e produce messaggi

**DESTINATARIO:** colui a cui perviene il messaggio. Quando la ricezione del messaggio va a buon fine il destinatario diventa **RICEVENTE**

**MESSAGGIO:** contenuto della comunicazione

**CANALE:** mezzo fisico attraverso cui viene mandato il messaggio (es. se il messaggio è di tipo acustico il canale è l'aria, se è di tipo visivo il canale è la luce. Per comunicazioni a distanza occorre un canale secondario, es. telefono, radio, tv)

**CODICE:** linguaggio della comunicazione (emittente e destinatario devono avere lo stesso codice)

**CODIFICA:** operazione con cui emittente formula il messaggio

**DECODIFICA:** azione compiuta dal destinatario nel mettere insieme **SIGNIFICANTE** (ciò che percepiamo) e **SIGNIFICATO** (contenuto concettuale)

**FEEDBACK:** possibilità di risposta da parte del ricevente

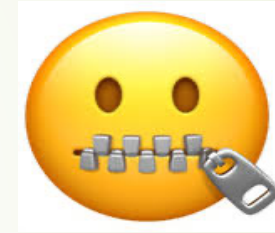
**CONTESTO:** non prende parte all'atto comunicativo in sé ma lo condiziona e lo determina

**INTERFERENZA:** elementi che disturbano e rendono difficoltosa la comprensione

Proviamo insieme a vedere cosa è avvenuto durante il gioco...

## LE TRAPPOLE DELLA COMUNICAZIONE

FASE 1: ASSENZA DI COMUNICAZIONE



In assenza totale di comunicazione

È IMPENSABILE

poter raggiungere obiettivi comuni e i  
risultati del lavoro di ciascuno saranno  
irrilevanti!!!

# LE TRAPPOLE DELLA COMUNICAZIONE

## FASE 2: COMUNICAZIONE UNIDIREZIONALE



In assenza totale di **FEEDBACK** (cioè conferma o disconferma da parte del destinatario)

È IMPOSSIBILE

avere la certezza dell'efficacia del comportamento comunicativo.

I risultati sono insoddisfacenti e a volte disastrosi!!!

# LE TRAPPOLE DELLA COMUNICAZIONE

## FASE 3: COMUNICAZIONE DIREZIONALE SEMPLIFICATA

Il risultato può ancora non essere essere soddisfacente ma forse migliore rispetto alle prime due fasi.

La comunicazione è un processo LIBERO e CIRCOLARE in cui destinatario e mittente scambiano continuamente messaggi per esprimere al meglio un'idea o comprendere quella dell'altro.



**LA COMUNICAZIONE NON SI PUÒ RIDURRE  
SOLO A «SI E NO»!!!**

## FASE 4: COMUNICAZIONE BIDIREZIONALE LIBERA



La comunicazione quando diventa un processo LIBERO e CIRCOLARE - in cui destinatario e mittente scambiano continuamente messaggi per esprimere al meglio un'idea o comprendere quella dell'altro - consente di raggiungere RISULTATI MIGLIORI e OBIETTIVI COMUNI!!!

# COSA CI PORTIAMO A CASA???

- Non si può non comunicare
- La comunicazione è circolare: trasferisce contenuti e genera relazioni
- Virtù fondamentale del buon comunicatore: ascoltare, dare e chiedere feedback, utilizzare codici appropriati
- Riconoscere le proprie disfunzioni e modulare la propria comunicazione per renderla più funzionale e variarla in base al proprio interlocutore